



ANNO SCOLASTICO 2022-23

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSI PRIME

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO - CLASSI PRIME

ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
L'allievo: Ascolta e comprende testi orali raccogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Comprendere gli elementi principali della comunicazione orale. b) Comprendere il contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale. c) Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in un dialogo su argomenti di esperienza quotidiana.	1) Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni. 2) Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi. 3) Individuare gli elementi di un testo ascoltato (personaggi, luoghi e azioni). 4) Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione. 5) Partecipare ad una conversazione rispettando le regole della comunicazione orale. 6) Memorizzare semplici filastrocche e poesie. 7) Esprimersi con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.	1. Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni. 2. Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi. 3. Individuare gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, azioni in successione temporale, rapporti di causa-effetto). 4. Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione e prostrarla per periodi progressivamente più lunghi. 5. Esprimere le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali. 6. Partecipare ad una conversazione rispettando le regole della comunicazione orale ed intervenire in modo appropriato. 7. Raccontare rispettando l'ordine logico e cronologico. 8. Riferire le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni. 9. Descrivere oralmente persone, animali, oggetti arricchendo progressivamente il lessico. 10. Memorizzare e recitare filastrocche e poesie. 11. Esprimersi con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.	1. Conversazione e regole sociali. 2. Parlato interattivo tipo dialogo. 3. Consegne. 4. Istruzioni su semplici giochi. 5. Descrizioni orali di immagini relative a situazioni familiari. 6. Racconti orali di storie lette o ascoltate. 7. Testi orali narrativi: racconti brevi, realistici e fantastici, filastrocche e canzoni. 8. Istruzioni su un gioco.

LETTURA - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Legge e comprende semplici testi e ne individua il senso globale.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Conoscere la funzione connotativa e denotativa del segno grafico. b) Saper leggere in modo mono sillabico parole piane. c) Conoscere le convenzioni di lettura: corrispondenza tra fonema e grafema, raddoppiamenti, accenti, troncamenti, elisioni, scansioni in sillabe. d) Conoscere i diversi caratteri grafici. e) Comprendere semplici test.	1) Correlare grafema/fonema. 2) Riconoscere e distinguere vocali e consonanti. 3) Articolare e pronunciare correttamente vocali, consonanti e suoni complessi. 4) Operare la sintesi per formare sillabe e parole. 5) Leggere sillabe, digrammi e suoni difficili. 6) Leggere i diversi caratteri della scrittura: stampato maiuscolo, minuscolo. 7) Leggere immagini, parole e trovare corrispondenze. 8) Leggere e comprendere definizioni e consegne semplici. 9) Leggere e comprendere brevi frasi.	1) Osservare bene le immagini che correlano il testo prima di leggere. 2) Correlare grafema/fonema. 3) Riconoscere e distinguere vocali e consonanti. 4) Articolare e pronunciare correttamente vocali, consonanti e suoni complessi. 5) Operare la sintesi per formare sillabe e parole. 6) Leggere sillabe, digrammi e suoni difficili (GL, GN, SC, CU, CQ, MP, MB). 7) Confrontare parole individuando somiglianze e differenze. 8) Leggere i diversi caratteri della scrittura: stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo. 9) Leggere immagini, parole e trovare corrispondenze. 10) Leggere e comprendere definizioni e consegne semplici. 11) Leggere e comprendere brevi frasi. 12) Leggere brevi testi in modo espressivo. 13) Leggere e comprendere il contenuto globale di un testo rispondendo a semplici domande. 14) Osservare bene le immagini che correlano il testo prima di leggere.	1) Le vocali 2) Le consonanti 3) I quattro caratteri alfabetici. 4) I digrammi e i Trigrammi. 5) I suoni complessi. 6) Le sillabe. 7) Parole e brevi testi. 8) Testi narrativi. 9) Sequenze temporali. 10) Macro-struttura del racconto: inizio, sviluppo e conclusione. 11) Semplici testi descrittivi. 12) Testi poetici. 13) La rima nelle filastrocche.
f)	10)	15)	14)

SCRITTURA - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Utilizza, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Conoscere le principali convenzioni di scrittura: corrispondenza tra fonema e grafema; digrammi; raddoppiamenti consonanti; accento; parole bisillabe; elisione; troncamento; scansione in sillabe; i principali segni di punteggiatura. b) Saper utilizzare i diversi caratteri grafici e saper organizzare la pagina. c) Saper organizzare il contenuto della comunicazione scritta secondo criteri di logicità e di successione temporale.	1) Rappresentare graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili. 2) Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampatello maiuscolo e minuscolo. 3) Completare e scrivere parole anche per auto dettatura. 4) Scrivere correttamente brevi frasi.	1) Rappresentare graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili (uso dell'H, GL, GN, SC, CU, CQ, MB, MP). 2) Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampatello, corsivo maiuscolo e minuscolo. 3) Completare e scrivere parole anche per auto dettatura. 4) Scrivere correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette proposte. 5) Scrivere brevi enunciati per dettatura, copia o auto dettatura. 6) Ricomporre una frase spezzata, completare una frase incompleta. 7) Comporre semplici pensieri su esperienze personali.	1. Le vocali 2. Le consonanti 1) I quattro caratteri alfabetici. 2) I digrammi e i trigrammi. 3. I suoni complessi. 4. Le sillabe e le parole. 3) Il copiato di parole e brevi testi nei quattro caratteri. 5. Il dettato. 4) La scrittura autonoma di parole e brevi frasi, relative a disegni. 5) Le frasi e il loro ordine logico. 6) Testi narrativi: le didascalie e le immagini di un racconto. 7) Semplici testi descrittivi da completare. 8) Il testo poetico: le parole in rima e brevi acrostici.

GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Riflette collettivamente su semplici testi.
- Amplia il lessico utilizzando vocaboli di un contesto noto.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. b) Conoscere ed utilizzare la funzione dei segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo. c) Rispettare l'ordine sintattico della frase. d) Ampliare la conoscenza del lessico.	1) Riconoscere le principali Difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie, accento, apostrofo, divisione in sillabe.	1) Utilizzare correttamente digrammi, trigrammi, doppie, accento, apostrofo, divisione in sillabe. 2) Utilizzare punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo. 3) Scrivere la frase rispettando l'ordine sintattico.	1. digrammi e i trigrammi. 2. I suoni complessi. 3. I suoni simili. 4. La divisione in sillabe. 5. I nomi comuni di cosa, animale, persona. 6. Il genere e il numero dei nomi. 7. I nomi propri. 8. Gli articoli determinativi e indeterminativi. 9. L'apostrofo. 10. L'accento. 11. L'uso dell'H nelle voci del verbo avere al presente e nelle esclamazioni. 12. Uso di è/e in semplici frasi. 13. Uso di C'E'/ CI SONO - C'ERA/ C'ERANO 14. Le qualità. 15. Le azioni. 16. La punteggiatura. 17. La frase semplice: l'ordine delle parole nelle frasi; frasi e non frasi.

MATEMATICA - CLASSE PRIMA

NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
L'allievo: • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
a) Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo entro il venti. b) Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta entro il venti.	1) Acquisire il concetto di numero: associare i numeri alle quantità entro il venti. 2) Conoscere l'aspetto cardinale del numero entro il 20. 3) Individuare l'aspetto ordinale dei numeri entro il venti. 4) Leggere e scrivere i numeri naturali, in cifre e in lettere, entro il venti. 5) Confrontare i numeri naturali entro il dieci. 6) Individuare precedente e successivo entro il dieci. 7) Ordinare i numeri naturali entro il venti. 8) Contare in senso progressivo e regressivo entro il venti. 9) Conoscere la convenzione di scrittura dei numeri in base dieci e/o diversa	1) Saper leggere e scrivere numeri entro il 20. 2) Saper abbinare il numero alla quantità. 3) Rappresentare sulla linea dei numeri la successione numerica. 4) Effettuare e registrare raggruppamenti in base dieci. 5) Saper riconoscere il valore posizionale delle cifre. 6) Saper riconoscere numeri pari e numeri dispari. 7) Saper individuare precedente e successivo. 8) Conoscere la successione numerica progressivamente e regressivamente. 9) Saper riconoscere il numero maggiore o minore in una serie. 10) Mettere in corrispondenza una quantità al simbolo numerico. 11) Operare confronti tra numeri e riconoscere il maggiore e il minore; 12) Usare i simboli $>$, $<$, $=$. 13) Saper ordinare i numeri in ordine crescente e decrescente, stretto e largo. 14) Raggruppare in basi diverse e	1) Il concetto di numero. 2) Sequenza verbale dei numeri ed atti motori. 3) Esperienze ludiche per confronti di quantità. 4) Esperienze con materiale non strutturato e strutturato per cogliere le relazioni di potenza mediante la corrispondenza uno ad uno. 5) Formare insiemi secondo relazioni di potenza date. 6) Linea dei numeri e successione numerica. 7) Lettura e scrittura di numeri. 8) Necessità di una simbologia condivisa. 9) Orientamento sulla linea dei numeri. 10) Individuazione delle coppie di numeri che formano il numero dieci. 11) Numero precedente, numero successivo. 12) Spostamenti avanti e indietro sulla linea dei numeri. 13) La successione numerica progressiva e regressiva. 14) Le corrispondenze tra numeri e quantità. 15) Uso dei regoli per l'aspetto cardinale dei numeri e il confronto tra grandezze. 16) I segni $>$, $<$, $=$ per rappresentare le relazioni di potenza. 17) Giochi con i blocchi logici per il raggruppamento con basi diverse. 18) I raggruppamenti secondo regole stabilite (per 2, per 3, ...). 19) Il termine unità. 20) La rappresentazione e la registrazione dei raggruppamenti. 21) Esercizi di cambio con il materiale multibase. 22) Il raggruppamento e la rappresentazione dei numeri in base dieci. 23) Il concetto di decina.

	da dieci relativamente a unità e decine	registrare i raggruppamenti con i simboli numerici. 15) Eseguire cambi secondo la base e registrare con i simboli numerici. 16) Riconoscere che i numeri in base dieci hanno nomi convenzionali. 17) Rappresentare numeri sull'abaco in varie basi.	24) I nomi convenzionali da 0 a 20/30. 25) Uso dell'abaco. 26) La rappresentazione delle quantità sull'abaco.
c) Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il venti/trenta.	10) Eseguire operazioni senza numeri. 11) Riconoscere l'operazione come una legge di composizione binaria. 12) Eseguire addizioni a livello manipolativo e grafico. 13) Eseguire sottrazioni a livello manipolativo e grafico. 14) Conoscere l'operazione di addizione con i numeri naturali entro il 20/30.	27) Riconoscere l'azione come causa di un cambiamento in una determinata situazione. 28) Riconoscere i due termini sui quali operare. 29) Eseguire addizioni a livello manipolativo, grafico e simbolico. 30) Eseguire sottrazioni a livello manipolativo, grafico e simbolico. 31) Riconoscere che i due termini della coppia hanno la caratteristica di essere ordinati. 32) Rappresentare operazioni in tabella. 33) Esprimere e registrare addizioni con materiale non strutturato. 34) Eseguire e registrare addizioni con i regoli. 35) Eseguire e registrare addizioni sulla linea dei numeri. 36) Eseguire e registrare addizioni sull'abaco. 37) Eseguire e registrare addizioni in tabella. 38) Saper eseguire semplici calcoli mentali di addizione. 39) Esprimere e registrare sottrazioni con materiale non strutturato. 40) Eseguire e registrare sottrazioni	1) Esperienze in cui un intervento volontario provoca un cambiamento (aprire/chiudere, accendere/spegnere, legare/slegare, coprire/scoprire, ...). 2) Il concetto di azioni reversibili. 3) Registrazione delle azioni sperimentate (stato iniziale – operatore – stato finale). 4) Azioni che applicate su coppie danno risultati diversi a seconda dell'ordine in cui vengono a trovarsi gli elementi (combinazioni vocali/consonanti; ...). 5) Registrazione in tabella, anche a doppia entrata, delle combinazioni. 6) Manipolazione, disposizione di materiale non strutturato. 7) Registrazione dell'operazione con schema 8) Addizioni con i regoli. 9) Addizioni sulla linea dei numeri. 10) Registrazione in riga e con schema delle addizioni eseguite sulla linea dei numeri. 11) Addizioni sull'abaco. 12) Le addizioni in colonna. 13) Le addizioni in tabella. 14) Manipolazione, disposizione di materiale non strutturato. 15) Registrazione dell'operazione con schema 16) Sottrazioni con i regoli con confronti e scoperta della differenze. 17) Sottrazioni sulla linea dei numeri. 18) Sottrazioni sull'abaco. 19) Le sottrazioni in colonna. 20) Le sottrazioni in tabella.

		con i regoli. 41) Eseguire e registrare sottrazioni sulla linea dei numeri. 42) Eseguire e registrare sottrazioni sull'abaco. 43) Eseguire e registrare sottrazioni in tabella. 44) Saper eseguire semplici calcoli mentali di sottrazioni.	
d) Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi. e) Comprendere, utilizzare e elaborare informazioni per risolvere semplici problemi d'esperienza.	15) Risolvere situazioni problematiche a livello manipolativo e grafico.	21) Riconoscere semplici situazioni problematiche nell'esperienza quotidiana, rappresentarle a livello manipolativo e grafico. 22) Individuare in un testo i dati utili, separandoli eventualmente, da quelli inutili. 23) Individuare in un testo la domanda esplicita. 24) Mettere in relazione i dati numerici per eseguire l'operazione opportuna. 25) Trovare una soluzione idonea alla risoluzione del problema. Formulare un testo sintetico per rispondere alla domanda. 26) Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'addizione. 27) Risolvere situazioni problematiche che richiedono la sottrazione. 28) Argomentare le proprie idee relative al problema, confrontandosi con il punto di vista degli altri.	1) Le situazioni problematiche nella vita quotidiana. 2) Analisi di situazioni problematiche e individuazione delle soluzioni più adeguate. 3) Rappresentazione, in modi diversi, di una situazione problematica. 4) Risoluzione di semplici problemi senza operazioni. 5) Confronto e discussione delle diverse strategie risolutive. 6) Comprensione che per risolvere lo stesso problema è possibile usare metodologie diverse. 7) Esposizione con parole, disegni schemi grafici del procedimento risolutivo eseguito; 8) Lettura e analisi di un testo per reperire informazioni. 9) Individuazione della domanda. 10) Formalizzazione della soluzione in termini aritmetici. 11) Scrittura libera del testo di un problema prendendo spunto da una situazione reale o immaginaria.

SPAZIO, FIGURE E MISURE - CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure.
- Misura grandezze, tempo utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
a) Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti, utilizzando termini adeguati. b) Eseguire e descrivere un semplice percorso verbalmente e graficamente. c) Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche. d) Conoscere la differenza tra contare e misurare. e) Prendere dimestichezza con la misura e i suoi strumenti. f) Utilizzare le monete e le banconote in euro. g) Misurare le durate temporali con unità convenzionali.	1) Distinguere linee aperte, chiuse, rette e curve. 2) Riconoscere le invarianti topologiche. 3) Conoscere e discriminare regione interna, esterna, confine. 4) Riconoscere semplici figure geometriche piane negli ambienti. 5) Distinguere tra contare ciò che è discontinuo e misurare ciò che è continuo. 6) Operare con monete e banconote in euro. 7) Individuare e produrre simmetrie.	1) Saper usare gli indicatori spaziali. 2) Descrivere e rappresentare la posizione di oggetti e persone secondo le relazioni spaziali. 3) Saper localizzare posizioni nello spazio. 4) Eseguire, descrivere e rappresentare percorsi. 5) Descrivere, percorrere, rappresentare, riconoscere linee aperte e linee chiuse. 6) Appresentare e riconoscere la regione interna, la regione esterna e la linea chiusa come confine tra di esse. 7) Saper riconoscere i principali solidi e alcune figure geometriche piane. 8) Saper riconoscere e disegnare i vari tipi di linea. 9) Saper riconoscere regioni e confini 10) Sapersi orientare all'interno di un piano cartesiano. 11) Distinguere nella realtà ciò che varia in modo discontinuo e ciò che varia in modo continuo. 12) Riconoscere che si può contare ciò che è discontinuo e non si può contare ciò che è continuo.	1) Relazioni spaziali: sopra/sotto, destra/sinistra, davanti/dietro, vicino, lontano, ... 2) Esecuzione individuale di percorsi da semplici a complessi, con punto di partenza e di arrivo chiaramente fissati. 3) Percorsi liberi e guidati. 4) Collocazione di oggetti in un ambiente, avendo come riferimento se stessi, persone e oggetti. 5) Il concetto di convenzione per rappresentare lo spazio. 6) Rappresentazione grafica dello spazio. 7) Rappresentazione grafica dei percorsi anche mediante codici. 8) Giochi motori (rappresentazione di un percorso, esecuzione del percorso, descrizione del percorso effettuato, ...). 9) Uso di semplici mappe per ritrovare un luogo. 10) Esercizi corporei per l'associazione di parole e situazioni (es. apri la bocca, chiudi gli occhi, ...). 11) Individuazione nell'ambiente di oggetti aperti e chiusi. 12) Giochi motori su linee aperte e chiuse disegnate a terra. 13) Rappresentazione grafica dei percorsi eseguiti sulle linee. 14) Rappresentazione grafica delle linee ottenute con elastici e spago. 15) Disegno di linee di vario genere e descrizione delle stesse. 16) Disegni di regioni interne ed esterne e conta delle regioni disegnate e colorate. (es. disegno di isole e mare, disegno di isole con laghi e mare, disegno di isole con laghi e piccole isole all'interno o recinti e mare, ...). 17) Costruzione di figure geometriche piane con elastico e geopiano. 18) Individuazione di figure geometriche solide nello spazio (palloni, palline, libri, armadio, dadi, ecc.). 19) Disegno di figure geometriche piane tramite le impronte dei

		13) Riconoscere che si misura ciò che non si può contare. 14) Conoscere le misure di lunghezza, capacità, peso, tempo. 15) Conoscere le monete e le banconote in euro. 16) Saper operare con il denaro. 17) Riconoscere e disegnare simmetrie.	solidi. 20) Il piano quadrettato. 21) Utilizzo del tangram. 22) La posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. 23) Giochi con percorsi e piano quadrettato. 24) Mappe e piantine. La misura di ciò che è continuo rendendolo discontinuo (es. il tempo). 25) Avviamento al concetto di misura. 26) Confronti e misurazioni. 27) Scelta di un campione adeguato alle lunghezze da misurare. 28) Individuazione di grandezze misurabili e relativi confronti (grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto,...). Relazioni d'ordine. 29) Confronto e ordinamento di lunghezze. 30) Misurazione di oggetti di uso quotidiano. 31) Misurazione di distanze, lunghezze, altezze, capacità. 32) Conoscenza e utilizzo del denaro in semplici contesti. 33) Esecuzione di semplici calcoli con gli euro. 34) Individuazione di simmetrie in oggetti e figure date, realizzazione e produzione di simmetrie col disegno. 35) Utilizzo del robottino DOC per la costruzione di percorsi e l'esecuzione di comandi adatti ai corretti spostamenti. 36) Disegno di tracce continue e discontinue.
--	--	---	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
L'allievo: Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà. b) Argomentare sui criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti. c) Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. d) Conoscere il concetto di probabilità.	1) Individuare caratteristiche. 2) Individuare somiglianze e differenze. 3) Stabilire relazioni. 4) Avviare al concetto di probabilità.	1) Saper classificare in base ad uno o più attributi. 2) Saper classificare in base alla negazione di una caratteristica. 3) Saper stabilire relazioni tra insiemi. 4) Saper utilizzare quantificatori e connettivi logici. 5) Raccogliere dati relativi a situazioni concrete e rappresentarli graficamente. 6) Saper stabilire una relazione d'ordine tra più elementi usando unità arbitrarie. 7) Avviare all'utilizzo delle espressioni: è certo, è impossibile, è possibile.	1) Sperimentazione concreta di classificazione. 2) Organizzazione dei dati in base alle loro caratteristiche. Costruzione di insiemi. 3) Criteri di classificazione. 4) Attributo caratterizzante. 5) Insieme vuoto. 6) Rappresentazione di insiemi. 7) Negazione di un attributo dato e scelto. 8) Costruzione di un insieme caratterizzato da più attributi. 9) Costruzione di sott'insiemi. 10) Individuazione dell'appartenenza di uno o più elementi a più insiemi e l'intersezione. 11) Rappresentazione dell'intersezione. 12) Relazioni e corrispondenze. 13) Identificare oggetti e persone in base ad una caratteristica comune. 14) Individuare la relazione di appartenenza di un elemento a un insieme assegnato. 15) Individuare attributi specifici di elementi inclusi in insiemi che li compongono. 16) Uso dei connettivi "e", "non". 17) Uso di quantificatori. 18) Avviamento alle prime osservazioni statistiche. 19) Raccolta di dati su se stessi e sul mondo circostante. 20) Raccolta e rappresentazione di dati di una piccola indagine. 21) Rappresentazione dei dati raccolti. 22) Lettura e rappresentazione iconiche di semplici dati (grafici a barre, ideogrammi, ...). 23) Organizzazione di dati con semplici rappresentazioni iconiche. 24) Il concetto di probabilità. 25) La previsione delle conseguenze. 26) Gli eventi possibili, gli eventi certi, gli eventi impossibili.

SCIENZE - CLASSE PRIMA

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Osservare, distinguere e riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non. b) Osservare e descrivere trasformazioni ambientali. c) Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente.	1) Distinguere gli esseri viventi dai non viventi. 2) Riconoscere le diversità dei viventi. 3) Operare classificazioni. 4) Riconoscere i principali cambiamenti stagionali nell'ambiente. 5) Saper utilizzare i cinque sensi per osservare. 6) Conoscere il rapporto tra uomo e ambiente.	a) Saper osservare e distinguere gli esseri viventi dai non viventi. b) Saper riconoscere, descrivere e rappresentare le caratteristiche più rilevanti del ciclo vitale di alcuni esseri viventi. c) Saper osservare, riconoscere e descrivere i cambiamenti stagionali degli esseri viventi negli ambienti naturali. d) Saper osservare, riconoscere e denominare i cinque sensi per confrontare e cogliere somiglianze e differenze. e) Saper osservare l'ambiente. f) Individuare i comportamenti scorretti dell'uomo sull'ambiente. g) Acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente in cui viviamo.	1) Identificazione, descrizione e riconoscimento delle caratteristiche di esseri viventi e non viventi. 2) Il ciclo vitale. 3) Le quattro stagioni. 4) Comportamento di animali e piante durante le stagioni dell'anno. 5) Le trasformazioni. 6) Osservazioni di piante. 7) Esperimenti di semina. 8) Tabulazione dei dati. 9) I 5 sensi come strumento di percezione. 10) Osservare, localizzare, rappresentare i 5 sensi. 11) Riconoscimento delle informazioni che provengono dai cinque sensi. 12) Acquisire consapevolezza dei propri organi di senso e delle loro principali funzioni. 13) Utilizzare i 5 sensi come strumenti di esplorazione del mondo. 14) L'ambiente e l'uomo. 15) Le trasformazioni dell'ambiente. 16) I danni provocati dall'uomo. 17) I corretti comportamenti da adottare per non danneggiare l'ambiente.

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Individuare, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. b) Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	1) Riconoscere le caratteristiche principali di oggetti di uso comune.	1) Saper osservare, distinguere e riconoscere le caratteristiche dei materiali di uso comune attraverso i cinque sensi. 2) Saper osservare, distinguere e riconoscere le parti di un oggetto di uso comune.	1) Riconoscimento e descrizione delle caratteristiche degli oggetti e del loro uso. 2) Le caratteristiche fisiche dei materiali più utilizzati (duro/morbido/liscio...). Le caratteristiche funzionali dei materiali e degli oggetti. 3) Rappresentazione degli oggetti e del loro uso.

TECNOLOGIA - CLASSE PRIMA

OSSERVAZIONE, MANIPOLAZIONE, RITAGLIO E COSTRUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Impara a vedere e osservare.
- Sa prevedere e immaginare.
- Sa intervenire e trasformare.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Esplorare il mondo fatto dall'uomo. b) Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed esserne in grado di descriverne la funzione principale e la struttura. c) Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale.	1) Osservare elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso. 2) Saper utilizzare semplici oggetti della vita quotidiana in modo appropriato, coerentemente con le	1) Individuare le funzioni principali di oggetti della vita quotidiana (forbici, temperino, colla, zaini, ombrelli, rubinetti, cerniere, bottoni, stringhe ...). 2) Osservare e individuare le caratteristiche proprie di oggetti e materiali di uso comune. 3) Utilizzare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni rispettando norme di sicurezza. 4) Realizzare oggetti seguendo	1) Riconoscimento e descrizione delle caratteristiche degli oggetti e del loro uso. 2) Differenza tra oggetto e macchina. 3) Conoscenza di manufatti, oggetti, strumenti e macchine che soddisfano i bisogni principali dell'uomo □ □ Raggruppamenti e classificazioni di oggetti 4) Descrizione sull'uso degli oggetti. 5) Uso di oggetti e semplici meccanismi Capacità rispettare le istruzioni d'uso e di saperle fornire ai compagni.

d) Conosce e utilizza strumenti di gioco e/o di uso comune.	funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 3) Individuare le caratteristiche principali di un oggetto. 4) Realizzare semplici oggetti seguendo semplici spiegazioni. 5) Smontare semplici oggetti e meccanismi. 6) Comprendere e seguire istruzioni.	semplici istruzioni. 5) Osservare oggetti di uso comune, loro proprietà, funzioni primarie (raccolgere, sostenere, contenere, distribuire, dividere, unire, dirigere, misurare)	
---	---	---	--

STORIA - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
L'allievo: - Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. - Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Orientarsi nel tempo. b) Individuare, ordinare e mettere in relazione. c) Leggere, comprendere e mettere in relazione fatti, situazioni, eventi. d) Utilizzare strumenti convenzionali.	1) Acquisire il concetto di successione ed utilizzare gli indicatori temporali ad esso relativi (prima/dopo, ora). 2) Porre in ordine cronologico alcune sequenze. 3) Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari (giorno e notte). 4) Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sulle cose e sulle persone.	1) Ordinare azioni e situazioni in successione (prima-dopo-adesso). 2) Prendere consapevolezza della durata degli eventi. 3) Confrontare la durata delle situazioni (lezione-intervallo). 4) Riconoscere le scansioni del tempo (giorni, settimane, mesi). 5) Cogliere la contemporaneità di due azioni. 6) Riconoscere la ciclicità di alcune scansioni temporali (giorno-notte- stagioni...). 7) Ricostruire storie legate	1. Ordinare azioni e situazioni in successione (prima-dopo-adesso). 2. Prendere consapevolezza della durata degli eventi. 3. Confrontare la durata delle situazioni (lezione-intervallo...). 4. Riconoscere le scansioni del tempo (giorni, settimane, mesi). 5. Cogliere il concetto di contemporaneità. 6. Riconoscere la ciclicità di alcune scansioni temporali (giorno- notte- stagioni...). 7. Ricostruire storie legate all'esperienza quotidiana. 8. Riconoscere relazioni di successione e

	5) Memorizzare filastrocche inerenti i giorni della settimana e le stagioni.	all'esperienza quotidiana. 8) Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità. 9) Riconoscere relazioni di durata, periodi e cicli temporali. 10) Distinguere le azioni e le situazioni in base alla loro durata. 11) Riconoscere su persone e oggetti i segni del tempo che passa. 12) Conoscere i principali strumenti per misurare il tempo: orologio, calendario, scansioni stagionali.	contemporaneità. 9. Riconoscere relazioni di durata, periodi e cicli temporali. 10. Distinguere le azioni e le situazioni in base alla loro durata. 11. Riconoscere su persone e oggetti i segni del tempo che passa. 12. Conoscere i principali strumenti per misurare il tempo: orologio, calendario, scansioni stagionali.
--	--	---	---

GEOGRAFIA - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.
- Riconosce elementi del paesaggio di origine naturale o antropica.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Organizzatori spaziali. b) Elementi costitutivi dello spazio vissuto. c) Abitanti ed elementi caratteristici di alcuni ambienti.	1) Acquisire ed applicare i principali concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, chiuso/aperto). 2) Riconoscere su se stesso davanti/dietro, sopra/sotto, sinistra/destra, vicino/lontano. 3) Collocare oggetti nello spazio seguendo le indicazioni date.	1) Percepire il proprio schema corporeo. 2) Utilizzare correttamente gli indicatori topologici e di posizione: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, lontano/vicino/ in mezzo, in alto/in basso, destra/sinistra. 3) Descrivere e rappresentare la diversità tra spazi aperti e spazi chiusi. 4) Eseguire, descrivere oralmente e rappresentare percorsi motori. 5) Muoversi orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici. 6) Scoprire le caratteristiche e la funzione degli spazi della scuola.	1) Percepire il proprio schema corporeo. 2) Utilizzare correttamente gli indicatori topologici e di posizione: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, lontano/vicino/ in mezzo, in alto/in basso, destra/sinistra. 3) Descrivere e rappresentare la diversità tra spazi aperti e spazi chiusi. 4) Eseguire, descrivere oralmente e rappresentare percorsi motori. 6. Muoversi orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici. 7. Scoprire le caratteristiche e la funzione degli

	4) Conoscere gli ambienti della casa e della scuola.	7) Riconoscere le caratteristiche e la funzione dei vari ambienti domestici. 8) Individuare i simboli utili per rappresentare elementi di spazi conosciuti. 9) Riconoscere gli abitanti e gli elementi caratteristici di paesaggi noti. 10) Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici.	spazi della scuola. 8. Riconoscere le caratteristiche e la funzione dei vari ambienti domestici. 9. Individuare i simboli utili per rappresentare elementi di spazi conosciuti. 10. Riconoscere gli abitanti e gli elementi caratteristici di paesaggi noti. 11. Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici.
--	--	---	---

MUSICA - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Impara ad ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Conoscere sonorità di ambienti e di oggetti di vario genere. b) Riconoscere e riprodurre suoni. c) Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parole e azioni motorie. d) Eseguire in gruppo semplici brani vocali.	1) Saper ascoltare i suoni dell'ambiente. 2) Saper riconoscere la provenienza di un suono. 3) Saper riprodurre sequenze di suoni. 4) Riprodurre semplici canzoni. 5) Ascoltare un breve brano musicali ed esprimere con il corpo o con il disegno le emozioni suscitate.	1) Classificare i fenomeni acustici in base ai concetti di silenzio, suono, rumori. 2) Individuare e riconoscere le fonti sonore di un ambiente. 3) Distinguere suoni e rumori naturali e artificiali. 4) Riprodurre semplici canzoni e filastrocche. 5) Cogliere le sonorità del corpo. 6) Riconoscere e riprodurre gesti e suoni utilizzando il corpo. 7) Saper eseguire brevi sequenze ritmiche. 8) Ascoltare brevi brani musicali ed utilizzare il disegno, il colore, il movimento per esprimere emozioni e stati d'animo.	1. I rumori e i suoni naturali e artificiali. 2. I parametri del suono: altezza, intensità e durata. 3. I rumori e i suoni prodotti da diverse modalità di manipolazione di materiali e oggetti comuni. 4. L'ascolto, il canto corale, la produzione di suoni in relazioni alle emozioni. 5. Il ritmo, gli strumenti a percussione. 6. Il timbro e la qualità sonora degli strumenti musicali. 7. L'ascolto: Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi.

ARTE E IMMAGINE - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.
- E' in grado di osservare , esplorare, descrivere e leggere immagini.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Esprimersi e comunicare b) Osservare e leggere le immagini c) Comprendere e apprezzare le opere d'arte	1) Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni ; rappresentare e comunicare la realtà percepita . 2) Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 3) Introdurre nelle produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 4) Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 5) Individuare in un'opera d'arte , sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.	1) Conoscere i colori primari e secondari. 2) Orientarsi nello spazio-foglio. 3) Associare colori ed emozioni. 4) Distinguere la figura dallo sfondo. 5) Leggere e integrare sequenze narrative per immagini. 6) Conoscere e utilizzare tecniche di colorazione, utilizzando materiale diverso. 7) Comporre e scomporre creativamente immagini. 8) Ricoprire figure bidimensionali con materiali diversi. 9) Realizzare semplici manufatti.	1) Discriminazione dei colori . 2) Riproduzione di tracciati con differenti tipi di linee. 3) Ritmi di forme e colore. 4) Lettura di immagini e illustrazioni. 5) Analisi di sequenze di immagini. 6) Produzione di disegni . 7) Realizzazione di produzioni grafico-pittoriche con tecniche e materiali diversi. 8) Osservazione di quadri d'autore: individuazione dei colori usati e delle emozioni che essi suscitano. 9) Associazione colore/emozione.

ED. FISICA - CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Sa mettere il proprio corpo in relazione con lo spazio e il tempo.
- Utilizza il linguaggio del proprio corpo come modalità comunicativa- espressiva.
- Utilizza il gioco, lo sport e le regole del far play.

Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. b) Potenziare lo sviluppo delle capacità senso-percettive: tattili di precisione, coordinative occhio-mano-piede. c) Mettere in relazione il proprio corpo con gli oggetti, lo spazio e le persone. d) Riconoscere la propria dominanza laterale e consolidarla. e) Migliorare la capacità di camminare, rotolare, strisciare, correre e saltare. f) Acquisire maggior scioltezza nei movimenti. g) Acquisire abilità relative alla comunicazione mimico-gestuale.	1) Denominare le parti più importanti del proprio corpo. 2) Sapersi orientare nello spazio. 3) Utilizzare semplici schemi posturali e motori. 4) Correre e camminare ascoltando i comandi. 5) Utilizzare un linguaggio gestuale per eseguire semplici comandi. 6) Partecipare al gioco rispettando semplici regole. 7) Eseguire semplici percorsi di gioco. 8) Interagire e cooperare con il gruppo classe. 9) Riconoscere e rispettare le regole in attività ludiche. 10) Utilizzare in modo creativo gli attrezzi presenti in palestra. 11) Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di squadra. 12) Riconoscere situazioni di pericolo in palestra.	1) Relazionarsi correttamente nei giochi di gruppo e di ordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. Prendere coscienza di sé come entità corporea. 2) Orientarsi nello spazio con l'utilizzo degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). 3) Riconoscere gli schemi motori di base e metterli in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. 4) Mantenere, per un breve periodo, specifiche posture designate. 5) Apprendere diversi tipi di andatura e di corsa. Utilizzare il linguaggio gestuale. 6) Rispettare il proprio turno e accettare i cambiamenti di ruolo. 7) Comprendere, rispettare indicazioni e regole. 8) Seguire un semplice ritmo. 9) Eseguire semplici percorsi 10) Star bene in palestra.	1. Esercizi, percorsi, circuiti, giochi di movimento e pre-sportivi. 2. Esercizi e giochi per lo sviluppo delle capacità senso percettive e dell'equilibrio. 3. Attività con piccoli e grandi attrezzi. 4. Attività sul posto e in movimento. 5. Esercizi, percorsi, staffette e giochi relativi agli schemi motori di base. 6. Esercizi e giochi per lo sviluppo degli schemi posturali statici e dinamici. 7. Esercizi e giochi per strutturare la lateralità. 8. Attività a coppie e a piccoli gruppi. 9. Progressioni di esercizi per strutturare la gestualità mimica ed espressiva. 10. Giochi di movimento sempre più strutturati. 11. Giochi pre-sportivi. 12. Attività motoria come linguaggio in forma libera (mimica e pantomima) e codificata (gesti convenzionali di attività fantastiche, lavorative e sportive). 13. Esercizi per gli schemi posturali statici e statico-dinamici. 14. Attività, esercitazioni, giochi volti a promuovere e sviluppare corretti comportamenti relazionali per rendere gli alunni consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Sa mettere il proprio corpo in relazione con lo spazio e il tempo.
- Utilizza il linguaggio del proprio corpo come modalità comunicativa- espressiva.
- Utilizza il gioco, lo sport e le regole del far play.

Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
h) Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. i) Potenziare lo sviluppo delle capacità senso-percettive: tattili di precisione, coordinative occhio-mano-piede. j) Mettere in relazione il proprio corpo con gli oggetti, lo spazio e le persone. k) Riconoscere la propria dominanza laterale e consolidarla. l) Migliorare la capacità di camminare, rotolare, strisciare, correre e saltare. m) Acquisire maggior scioltezza nei movimenti. n) Acquisire abilità relative alla comunicazione mimico-gestuale.	13) Denominare le parti più importanti del proprio corpo. 14) Sapersi orientare nello spazio. 15) Utilizzare semplici schemi posturali e motori. 16) Correre e camminare ascoltando i comandi. 17) Utilizzare un linguaggio gestuale per eseguire semplici comandi. 18) Partecipare al gioco rispettando semplici regole. 19) Eseguire semplici percorsi di gioco. 20) Interagire e cooperare con il gruppo classe. 21) Riconoscere e rispettare le regole in attività ludiche. 22) Utilizzare in modo creativo gli attrezzi presenti in palestra. 23) Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di squadra. 24) Riconoscere situazioni di pericolo in palestra.	11) Relazionarsi correttamente nei giochi di gruppo e di ordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. Prendere coscienza di sé come entità corporea. 12) Orientarsi nello spazio con l'utilizzo degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). 13) Riconoscere gli schemi motori di base e metterli in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. 14) Mantenere, per un breve periodo, specifiche posture designate. 15) Apprendere diversi tipi di andatura e di corsa. Utilizzare il linguaggio gestuale. 16) Rispettare il proprio turno e accettare i cambiamenti di ruolo. 17) Comprendere , rispettare indicazioni e regole. 18) Seguire un semplice ritmo. 19) Eseguire semplici percorsi 20) Star bene in palestra.	15. Esercizi, percorsi, circuiti, giochi di movimento e pre-sportivi. 16. Esercizi e giochi per lo sviluppo delle capacità senso percettive e dell'equilibrio. 17. Attività con piccoli e grandi attrezzi. 18. Attività sul posto e in movimento. 19. Esercizi, percorsi, staffette e giochi relativi agli schemi motori di base. 20. Esercizi e giochi per lo sviluppo degli schemi posturali statici e dinamici. 21. Esercizi e giochi per strutturare la lateralità. 22. Attività a coppie e a piccoli gruppi. 23. Progressioni di esercizi per strutturare la gestualità mimica ed espressiva. 24. Giochi di movimento sempre più strutturati. 25. Giochi pre-sportivi. 26. Attività motoria come linguaggio in forma libera (mimica e pantomima) e codificata (gesti convenzionali di attività fantastiche, lavorative e sportive). 27. Esercizi per gli schemi posturali statici e statico-dinamici. 28. Attività, esercitazioni, giochi volti a promuovere e sviluppare corretti comportamenti relazionali per rendere gli alunni consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni.

